

Saniticard: la carta ticinese dei farmaci

Sensibili alle esigenze della popolazione per il miglioramento della qualità delle cure, coscienti di avere ottime carte da giocare nel delicato problema del contenimento dei costi della salute e stimolati (per una volta tanto) da un chiaro articolo della LAMal, farmacisti e medici ticinesi si sono messi insieme ed hanno dato vita alla saniticard.

La carta, personale e non trasmissibile, permette di identificarsi presso il proprio medico o farmacista ed è la chiave di accesso alla banca dati dove sono elencati tutti i farmaci in corso di terapia. In altre parole, si potrebbe dire che la **saniticard** è il dossier farmaceutico informatizzato che permette ai farmacisti e ai medici ticinesi di raccogliere i dati delle cure farmaceutiche (i medicinali prescritti da vari medici e i farmaci di automedicazione) di un paziente e di poterli consultare, in modo sicuro e discreto, nella rete informatica.

Chi può dunque usufruire di questo tesserino sanitario chiamato **saniticard**? Tutta la popolazione ticinese che fa capo alle farmacie che ne espongono il marchio: ad oggi si tratta dei due terzi delle farmacie presenti sul territorio della Svizzera italiana. La lista completa ed aggiornata degli operatori sanitari che partecipano all'iniziativa è visibile nel sito HYPERLINK www.saniticard.ch. L'adesione a **saniticard** è gratuita. Per ottenere il tesserino di plastica basta chiederlo al personale di queste farmacie, firmare un modulo di adesione conforme alle disposizioni della LPD (Legge sulla protezione dei dati) e indicare un codice PIN di sicurezza. A questo punto, sempre con l'autorizzazione del paziente, sia i medici che partecipano all'iniziativa sia le farmacie **saniticard** possono accedere al dossier farmaceutico per consultare la lista cronologica dei medicinali e la sua osservanza terapeutica (cioè se la cura viene eseguita in modo corretto). Ciò garantisce ai medici, ai farmacisti (turni di guardia) e ai servizi di pronto-soccorso una maggior sicurezza al momento della consegna di un farmaco e il controllo della terapia, nel rispetto assoluto della protezione dei dati personali.

saniticard è un'iniziativa congiunta dell'Ordine dei medici e di quello dei farmacisti ticinesi. Proprio nel nostro cantone sono date le condizioni ideali per sperimentare questo primo tassello della sanità in rete: territorio delimitato sia territorialmente sia dal profilo linguistico, altissimo grado di informatizzazione delle farmacie e dei medici, ottima distribuzione sul territorio degli operatori sanitari e soprattutto ottimo spirito di collaborazione fra medici, farmacisti, ospedali e cliniche. Si potrebbe supporre che questi fattori siano presenti su tutto il territorio nazionale ma la realtà dei fatti è ben diversa: il dialogo fra medici e farmacisti, nella maggior parte del territorio nazionale, risulta molto, molto difficile, soprattutto a causa di una non ben chiara ripartizione dei ruoli fra i medici prescrittori e i farmacisti distributori. In Ticino, invece, lo spirito collaborativo prevale sugli interessi di categoria: spesso medici e farmacisti si consultano per l'ottimizzazione delle cure, partecipano a corsi di aggiornamento comuni e siedono attorno ad un tavolo per discutere le migliori opportunità terapeutiche e farmacologiche nell'ambito dei Cerchi di qualità. Proprio dal Ticino parte ora questa iniziativa di sanità in rete che suscita interesse e curiosità anche al di là delle Alpi.

Ennio Balmelli



Ennio Balmelli, portavoce dell'OFCT

www.saniticard.ch

